

## **A.T.A. – A.E.: organici, ripartenza, esternalizzazioni**

**Fabrizio Solinas:** *“Da mesi stiamo chiedendo che alle Scuole sia attribuito l’organico necessario per la ripartenza. Oggi veniamo informati che il Dipartimento vuole ricorrere ad esternalizzazioni. La UIL Scuola è nettamente contraria: ci sono graduatorie dalle quali attingere tutto il personale scolastico che serve.”*

Finalmente alle 10.30 di oggi, 10 agosto 2020, a meno di un mese dall’avvio del nuovo anno scolastico, si è tenuto l’atteso incontro al Dipartimento Istruzione con il Dirigente Generale, dott. Roberto Ceccato e le OO.SS. Incontro richiesto, in forme diverse, dalle Organizzazioni sindacali. Dopo aver parlato a lungo delle problematiche delle scuole dell’Infanzia Provinciali, il Dirigente Generale ha presentato il quadro delle ulteriori assunzioni del personale ATA-AE: incarichi annuali per la ripartenza di settembre.

Velocissimo, il Dirigente generale Ceccato, nel dare i numeri: 20-25 ulteriori posti di Assistenti Educatori, per dare risposta agli allievi con bisogni educativi speciali; 20 -25 contratti per Assistenti di laboratorio scolastico, per implementare l’utilizzo di dispositivi e reti informatiche; 120 Collaboratori Scolastici (bidelli), per permettere distanziamenti, sanificazioni, vigilanza ... il rispetto delle misure anti-covid previste e poste all’interno dei Documenti di Valutazione Rischi di ogni singola scuola.

UIL Scuola, nel constatare favorevolmente che anche il Dipartimento ha dovuto accogliere la richiesta di aumento del personale Tecnico ed ausiliario, ha dovuto far rilevare la grave dimenticanza di una certa fascia di personale: gli amministrativi. Le segreterie, infatti, svolgono un ruolo di straordinaria importanza all’interno della scuola.

Al termine dell’incontro, quasi en – passant, il Dirigente Generale ha informato le Organizzazioni sindacali della scuola che la Provincia sta valutando anche una sorta di esternalizzazione del servizio di sorveglianza e pulizie, affidando a società / imprese esterne alla scuola la messa a disposizione di ulteriori 120 unità, lavoratori che andranno ad affiancare i collaboratori scolastici. Il dottor Roberto Ceccato ha spigato la sostenibilità economica di questa operazione, da un punto di vista del bilancio provinciale, in quanto si utilizzerebbero i fondi stanziati in Assestamento provinciale e destinati a imprese e lavoratori del cosiddetto “Progettone”.

La UIL Scuola, pur comprendendo le ragioni e le difficoltà vissuta da tutto il mondo produttivo e lavorativo, ha ricordato che la scuola deve essere popolata da lavoratori e professionalità costruite all’interno delle proprie aule scolastiche.

Dagli insegnanti, al personale amministrativo, dagli assistenti ai collaboratori scolastici, la scuola è fatta da persone che nel corso degli anni sono state e si sono formate nei diversi e numerosi ambiti che le professioni scolastiche richiedono.

Ora cosa si andrà a dire agli oltre 1400 collaboratori scolastici che aspirano a coprire questi posti? Che si sono formati per nulla? Che è possibile impiegare chiunque per dare assistenza ai nostri bambini, magari provvedendo anche all’assistenza e all’igiene personale dei più piccoli?

Se questa Amministrazione doveva essere quella del cambiamento, occorre invece osservare una straordinaria continuità: sia nella scelta degli interlocutori, sia negli obiettivi che si vogliono perseguire.

**Referente ATA-AE UIL Scuola**  
*Fabrizio Solinas*